

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 30 luglio 2025

Deliberazione n. 23

OGGETTO: Individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 e dell’art. 43, comma 1, del D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Gianluca Marco COMAZZI

Emilia-Romagna: Michele DE PASCALE

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione

VISTI:

- il D. Lgs.vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- le Leggi Regionali istitutive dell'AIPO:
 - L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii;
 - L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5 e ss.mm.ii;
 - L.R. Emilia-Romagna 22 novembre 2001, n. 2 e ss.mm.ii;
 - L.R. Veneto 1 marzo 2002, n. 4 e ss.mm.ii.
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001, approvato con le Leggi Regionali predette;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112".

VISTA la deliberazione n. 14 del 16 maggio 2024 con cui l'Ing. Gianluca Zanichelli è stato nominato Direttore facente funzioni dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento di Organizzazione e la successiva deliberazione n. 10 del 26 marzo 2025 di proroga dell'incarico medesimo fino alla nomina del nuovo Direttore.

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

VISTA la Circolare n. 1 del 2013 della Funzione Pubblica che al sub 2) precisa che: "l'art. 1, comma 7, della legge (n. 190/2012) prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del responsabile della prevenzione della corruzione. La norma stabilisce che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35 della Legge 190/2012 citata, ha introdotto norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTO l'art. 43, co. 1 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che - tra l'altro - stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (di seguito, RPCT) svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel PTPC.

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 4 del 29 gennaio 2025 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni con Legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AIPO per il triennio 2025-2027.

VISTO altresì il D. Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

RICHIAMATA la deliberazione n. 29 del 24.07.2023 con la quale è stata nominata temporaneamente, e in attesa di una nuova valutazione di tipo organizzativo, l'attuale RPCT dell'Agenzia.

CONSIDERATO che è necessario provvedere all'individuazione ed alla nomina di un nuovo titolare dell'incarico

di RPCT.

RITENUTO che, ai fini dell'individuazione e nomina del RPCT, la legge pone una regola generale, ovvero quella di individuare, "di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

CONSIDERATO che secondo le indicazioni fornite dall'ANAC stessa *"È opportuno selezionare il RPCT tra quei soggetti che abbiano adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che siano dotati della necessaria autonomia valutativa e competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo"*.

DATO ATTO che il RPCT si avvarrà, per lo svolgimento delle funzioni di competenza, del supporto della rete del personale referente per la prevenzione della corruzione e gli adempimenti per la trasparenza, nonché del supporto amministrativo dell'ufficio ciclo performance e valutazione.

RITENUTO di individuare un sostituto del RPCT, per le ipotesi di impossibilità/impedimento e/o assenza etc. del titolare delle funzioni.

RITENUTO altresì di stabilire che l'ufficio PIAO, incardinato presso la Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi Informativi, continuerà a svolgere le attività di supporto per la prevenzione della corruzione e gli adempimenti relativi alla trasparenza.

CONSIDERATO che il D. Lgs. n. 97/2016 ha modificato e integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione e della trasparenza (RPCT) e rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

ACCERTATO che il comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico.

RITENUTO di individuare l'Ing. Marco Gardella quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT), attualmente incaricato di Elevata Qualificazione incardinata presso la Direzione, nonché la dott.ssa Giovanna Vizzuso nella qualità di sostituto nelle ipotesi suindicate.

DATO ATTO che il sopra individuato Ing. Marco Gardella è in possesso dei necessari requisiti per svolgere le funzioni sopra citate.

PRESO ATTO che attualmente le strutture dirigenziali dell'Agenzia sono coinvolte nei principali processi dell'Agenzia (affidamento di opere pubbliche o servizi, autorizzazioni e concessioni idrauliche e procedimenti amministrativo-organizzativi, anche inerenti al PNRR) e pertanto i rispettivi titolari, nel periodo storico attuale, non risultano compatibili e conciliabili con l'incarico di RPCT.

VALUTATE, tra l'altro, l'esperienza e competenza acquisite e consolidate in materia nello svolgimento delle attività afferenti al ruolo.

RICHIAMATO, infine, l'art. 2, della Legge 190/2012, ed in particolare il primo comma per cui *"Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*, ed il secondo

“Le amministrazioni competenti provvedono allo svolgimento delle attività previste dalla presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente”.

ACQUISITO il previsto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all’unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. di nominare, per tutto quanto esposto in premessa, l’Ing. Marco Gardella quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) dell’Agenzia;
2. di nominare la dott.ssa Giovanna Vizzuso quale sostituto del RPCT per le ipotesi di impossibilità/impedimento e/o assenza etc. del titolare delle funzioni;
3. di stabilire che l’incarico avrà durata triennale, con possibilità di una sola proroga, a far data dal presente provvedimento;
4. di stabilire che l’ufficio PIAO, incardinato presso la Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi Informativi, continuerà a svolgere le attività di supporto per la prevenzione della corruzione e gli adempimenti relativi alla trasparenza;
5. che l’incarico di RPCT venga svolto alle dirette dipendenze dell’Organo di indirizzo politico e in piena autonomia;
6. di fornire le connesse comunicazioni all’ANAC, secondo la delibera ANAC n. 831/2016, e sul Sito web istituzionale dell’Ente;
7. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE
Gianpaolo Bottacin

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri